

**AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO- DISCIPLINA DI SANITA' ANIMALE OVVERO DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE, DIRETTORE DELL'U.O.C. SERVIZIO VETERINARIO DI IGIENE URBANA ANIMALE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELL' AZIENDA U.L.S.S. N. 9 SCALIGERA. - Avviso 05.06.2025, n. 98767 di prot..**

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di struttura complessa di Servizio Veterinario di Igiene Urbana del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Servizio Veterinario di Igiene Urbana del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.
<b>Sistema delle relazioni</b>	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione con particolare riferimento a quelle con attività omogenea del Dipartimento Funzionale di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare; Enti comunali del territorio e con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al miglioramento della qualità del servizio - gestione tecnico professionale e scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento indirizzo e coordinamento nella gestione delle attività territoriali
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	La struttura complessa garantisce la sorveglianza e il controllo degli animali da compagnia e dei sinantropi, anche attraverso la formazione dei proprietari-cittadini in collaborazione con le amministrazioni comunali. Gestisce la lotta e il controllo dei vettori con programmi di monitoraggio e interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione nonché l'Anagrafe degli Animali da compagnia e controllo del randagismo anche effettuando gli interventi di sterilizzazione Ha in carico il canile sanitario e la vigilanza: sui canili; sui gattili; sulle colonie feline; sulle strutture di allevamento e detenzione. Promuove un corretto rapporto uomo animale anche attraverso interventi attivi di formazione/informazione/sensibilizzazione delle comunità e vigila sulle attività di IAA "Interventi Assistiti con Animali" (Pet Therapy)
<b>Competenze richieste</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>● Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> <li>● Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipar-</li> </ul>

	<p>timentali e il loro funzionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda.</li> <li>• Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>• Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell’ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>• Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali</li> <li>• Promuovere un clima collaborativo</li> </ul>
<b>Governo clinico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</li> <li>• Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l’utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell’assistenza.</li> <li>• Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> </ul>
<b>Pratica clinica e gestionale specifica</b>	<p>Le attività effettuate dalla U.O.C. ricadono nell’ambito dei seguenti LEA definiti per l’area di intervento relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Randagismo/Vagantismo canino:</b> gestione del territorio e del Personale addetto, collaborazione con i Comuni e con le Forze di Polizia del territorio, gestione delle Strutture di ricovero temporaneo (Canili sanitari), controllo e vigilanza delle Strutture di ricovero prolungato (Canili rifugio), controllo sanitario dei cani ospitati nelle Strutture di detenzione coatta, sterilizzazione dei cani “randagi”;</li> <li>- <b>Colonie Feline:</b> gestione dei gruppi di gatti a vita libera, registrazione delle Colonie Feline e attività conseguenti, programmazione e attuazione degli interventi sanitari e di controllo demografico comprese le sterilizzazioni, promozione degli affidamenti dei gatti a vita libera, gestione delle Strutture di ricovero temporaneo (Gattili sanitari), vigilanza e controllo delle Strutture di ricovero o custodia prolungata (Gattili rifugio, Oasi feline);</li> <li>- <b>Anagrafe animali d’affezione/da compagnia:</b> gestione e implementazione delle Banche dati regionale e nazionale, controllo delle movimentazioni intra ed extra regionale;</li> <li>- <b>Import-export animali d’affezione/da compagnia:</b> controllo e gestione delle movimentazioni sia a carattere privato, sia per finalità commerciali;</li> <li>- <b>Morsicature da animali e aggressioni da animali:</b> controllo sanitario ai sensi del Regolamento UE n. 429/2016, verifica comportamentale del cane e gestionale del proprietario ai sensi dell’OM 3 marzo 2009 e smi, emis-</li> </ul>

	<p>sione di prescrizioni per la corretta gestione dell'animale, emissione di autorizzazione dei Corsi di Formazione per proprietari di cani impegnativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Esposizioni/Mostre/Manifestazioni con presenza di animali da compagnia:</b> vigilanza e controllo, valutazione delle condizioni per la realizzazione, collaborazione con gli Uffici Comunali competenti;</li> <li>- <b>Allevamenti animali da compagnia:</b> vigilanza e controllo sul territorio provinciale, valutazione delle condizioni strutturali e professionali necessarie a consentire l'inizio dell'attività, collaborazione con gli Uffici Comunali competenti e con le diverse Forze di Polizia del territorio;</li> <li>- <b>IAA (Interventi Assistiti con Animali):</b> agevolare la diffusione degli orientamenti clinico-terapeutici e reazionali con gli animali attraverso gli IAA (pet therapy);</li> <li>- <b>Lotta al randagismo animale,</b> controllo del benessere degli animali d'affezione, gestione dei rapporti uomo-animale; attività Formativa informativa e divulgativa;</li> <li>- <b>Animali sinantropi:</b> controllo sanitario delle popolazioni animali non domestiche in ambito urbano con collaborazione con gli Uffici Regionali e Provinciali competenti e con l'IZSVe;</li> <li>- <b>Lotta e controllo dei vettori:</b> con programmi di monitoraggio verificare le attività dei comuni in collaborazione con IZS e coordinando eventuali interventi disinfezione</li> </ul>
--	--

**Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Pertanto, al fine di esercitare tale ruolo, il Candidato deve dimostrare di possedere esperienza e conoscenza: nella lettura dei bisogni del territorio, nella promozione, gestione e valutazione degli interventi sopradescritti. Il candidato dovrà, in particolare, avere maturato esperienza nel gestire a livello locale, la programmazione, la realizzazione e la rendicontazione dei controlli ufficiale, con i successivi provvedimenti.

Le capacità professionali dovranno essere orientate all'esercizio del ruolo ricoperto soprattutto riguardo alla gestione tecnica dei processi, garantendo un profilo organizzativo adeguato allo sviluppo di percorsi di integrazione tra le strutture del Dipartimento di Prevenzione anche afferenti al Dipartimento Funzionale di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, nel rispetto delle linee programmatiche e di indirizzo della Direzione Aziendale, nel rispetto della specifica normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di settore.